

Questo l'intervento dell'assessore comunale all'ambiente Rossella Zadro, sviluppato nella seduta del Consiglio comunale di lunedì 14 febbraio nel corso del dibattito sulla mozione 'Necessità di effettuare una verifica sulla trasparenza di Hera e il corretto funzionamento dei servizi' presentata dai consiglieri Francesco Rendine (FLI), Francesca Cavicchi (Lega Nord), Liliano Cavallari (IAF) e Valentino Tavolazzi (PPF).

Vorrei partire dalla disamina dei 5 punti che chiudono la mozione, cercando anche di aggiornare le informazioni su quanto è stato e sarà fatto.

- Punto 1

sia verificato gratuitamente il corretto funzionamento di 100 contatori del gas ogni mese

La problematica, mi risulta sia già regolamentata e comunque non ricordo contestazioni o richieste di tale genere da parte di cittadini ferraresi.

E' una azione che costituisce un costo che qualcuno si deve fare carico di coprire.

Sottolineo che è il cittadino la persona alla quale compete la richiesta di verifica del corretto funzionamento del PROPRIO contatore del gas, e che le tariffe per la remunerazione dell'intervento sono stabilite dall'Autorità (AEEG). Nel caso in cui poi la verifica dia esito positivo, ovvero sia appurata una perdita o un malfunzionamento, il costo dell'intervento non viene addebitato al cliente.

- Punto 2

per gli inquinanti dell'inceneritore non si faccia affidamento agli autocontrolli di HERA, ma si verifichino le emissioni, in continuo, con istituzioni come ARPA e NOE

Stiamo operando nel totale rispetto delle norme. Le norme vigenti, nonché le conseguenti AIA prevedono il monitoraggio e l'autocertificazione da parte del soggetto gestore, nel rispetto dei limiti di legge.

HERA verifica in continuo le emissioni dell'inceneritore di Ferrara ed i dati sono disponibili sul proprio sito internet.

Sul sito internet di HERA è possibile monitorare il livello di emissioni delle Linee 2 e 3 del WTE (valori medi dell'ultima mezz'ora, valori medi giornalieri, archivio delle emissioni medie giornaliere delle linee 2 e 3 dal 2008 ad oggi)

Le autorità di vigilanza (ARPA, ecc) decidono autonomamente le verifiche da fare sulla validità di quanto dichiarato dal gestore.

Vorrei informare che ARPA ha da poco, fine anno 2010, condotto un controllo sulle emissioni dell'inceneritore mentre, altra informazione doverosa, HERA ha appena installato i propri analizzatori (in questo caso per le immissioni) dentro la centralina di SEF ubicata a Cassana.

La centralina è stata acquistata e predisposta, così come da indicazioni di ARPA ed entrambe le aziende hanno siglato convenzione con la stessa ARPA per la gestione della centralina e dei dati. I dati sono gestiti esclusivamente dall'agenzia per l'ambiente.

HERA partecipa anche all'imminente all'acquisto della centralina del Polo Industriale, da collocare a Barco, per il monitoraggio della qualità dell'aria.

Ricordo inoltre che, su indicazione di alcuni consiglieri durante il tavolo di lavoro della

commissione ambiente, è stato inserito nel Bilancio Ambientale del Comune, un indicatore che riguarda i controlli delle istituzioni sulle aziende. Abbiamo già anticipato l'informazione alla agenzia per l'ambiente.

Nel mese di settembre 2010 è entrato a regime il sistema di monitoraggio della qualità dell'aria nell'area circostante il termovalorizzatore, come previsto dall'AIA, a cura del CNR di Roma.

Sono in corso in Provincia le conferenze dei servizi sulla modellistica relativa alle immissioni anni 2008 - 2010.

Tengo a precisare che, a partire dall'entrata in funzione dell'impianto i dati di emissione sono sempre stati ampiamente sotto i limiti indicati dall'AIA e dalle norme.

- Punto 3

si attuino tutti i provvedimenti affinché entro 18 mesi HERA estenda a tutta la città la raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta

L'ATO ha approvato nella propria assemblea il 16 dicembre 2010 il "Programma annuale servizio rifiuti urbani anno 2011 – provincia di Ferrara".

In data 12 gennaio ATO ed HERA hanno presentato alla Giunta Comunale un programma triennale di sviluppo dei servizi di raccolta differenziata, teso ad ottenere il rispetto dei limiti di legge fissati al 65% di raccolta differenziata nel 2012. Vorrei ricordare che le norme oggi puntano ad almeno il 50% di materiale recuperato e di qualità del materiale stesso.

In data 27 gennaio il Piano Operativo e Finanziario è stato presentato nell'ambito delle commissioni AMBIENTE E CONTROLLO e consegnato a tutti i consiglieri.

Il Piano presentato ha visto una lunga concertazione tra Amministrazione Comunale, Hera, ATO.

In particolare il lavoro è nato con l'inizio dell'anno 2010 quando, nell'ambito di più incontri con le circoscrizioni si è cercato di far emergere le criticità esistenti sui servizi ambientali e gli ambiti sui quali andare ad agire un potenziamento. Sempre nelle stesse sedi si è affrontato il tema della raccolta differenziata dei rifiuti.

Credo sia la prima volta che viene fatta una programmazione pluriennale, con un dettaglio preciso delle azioni, che permetta di conoscere in anticipo ciò che avverrà, crono programma, n. cittadini coinvolti, aree cittadine, % di materiale differenziato, ecc. Ciò permetterà di andare a modificare là dove le verifiche previste in itinere non evidenzino il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il piano prevede un tutoraggio porta a porta, con consegna di materiale per la separazione dei rifiuti (vedi modello Pontelagoscuro, ma non solo perché oggi è presente anche nell'area di via Bologna ecc) per circa 90.000 cittadini (alcune aree sono già servite da un anno circa).

Vi ricordo che a Ferrara, come in tutto il resto della Regione siamo in regime di assimilazione dei rifiuti (urbani e rifiuti provenienti dalle attività produttive, merceologicamente simili agli urbani), abbiamo prodotto 719 KG di rifiuto anno 2009 pro capite ed, ahimè, nel 2010 la produzione di rifiuto è aumentata di circa il 5%. Pertanto il piano prevede di attivare azioni di miglioramento sia nei confronti dei rifiuti provenienti dalle civili abitazioni, sia da quelli provenienti dalle attività produttive.

La scelta adottata è stata quella della cosiddetta raccolta di prossimità, coniugando sia raccolte porta a porta (dentro le mura già esiste la raccolta della carta porta a porta e nell'area medioevale di tutto

il rifiuto prodotto. Con il nuovo piano è prevista porta a porta anche la plastica) che sistemi stradali, in funzione della merceologia dei rifiuti e della configurazione urbanistica del territorio.

Nel piano la frazione organica è prevista porta a porta dappertutto, escluso i casi di compostaggio domestico.

Dove invece la configurazione del territorio lo consenta, verrà mantenuta una raccolta meccanizzata con isole ecologiche di base, ritirate diradando i contenitori per il rifiuto indifferenziato (dotandoli con sistema a chiusura con chiave), potenziando quelli per la raccolta differenziata.

Si passerà a tariffa puntuale del rifiuto indifferenziato.

È inoltre previsto un piano di riorganizzazione dei servizi forniti alle utenze non domestiche. Si prevede che il complesso di tali iniziative possa portare al raggiungimento degli obiettivi di legge contemperando esigenze di efficienza/efficacia ed economicità dei servizi, qualità ambientale e comfort per l'utenza.

Parte poi il terzo centro comunale di raccolta di via Caretti (già tutto regolare da un punto di vista dei finanziamenti, delibere regionali, acquisizione area, ecc) che si aggiungerà a quello di via Ferraresi e via Diana.

Vi ricordo le altre politiche:

Riduzione rifiuti: LMM ed AU;

MOF e centro del riuso

Protocolli per RD con Università, appena concluso, Abiti Usati con le Onlus,

Prevenzione abbandoni: GEV

Ritiro a domicilio RAEE ecc; Amianto

Comunicazione ed educazione

Campagna di sensibilizzazione contro gli abbandoni

Informazioni sui servizi esistenti

Spiegazione del piano

- Punto 4

si provveda a rendere trasparente la tariffa del teleriscaldamento e si sconti in bolletta la quota energetica ceduta dall'inceneritore perchè già pagata con la TIA

LA PREMESSA: Come affermate voi in un passaggio della mozione, le tariffe del TLR non sono tariffe amministrative e definite da specifiche Authority.

TRASPARENZA: nella carta dei servizi di HERA vengono pubblicati in trasparenza i rapporti di fornitura di TLR ai clienti finali. Sul sito web di HERA è presente, oltre che il dettaglio del calcolo della tariffa, anche la spiegazione di come si legge una bolletta del TLR.

RIGUARDO al prezzo di smaltimento al termovalorizzatore, si informa che, ai sensi della legge regionale 25/99 e successive modifiche, il range è stabilito dalla Autorità Regionale per la Vigilanza sui Servizi Idrici e di Gestione dei Rifiuti Urbani.

In sede locale le ATO possono solo concordare le tariffe entro tale range. Attualmente il nostro costo si aggira intorno a 100 euro tonnellata.

Il prezzo concordato trova giustificazione nel documento "Analisi Prezzi medi Impianti" del 2009. In tale documento vengono espressamente computati sia i ricavi da vendita di energia elettrica o

teleriscaldamento che le sovvenzioni da CIP6 o certificati verdi.

Ciò è per altro logico in quanto per legge la termovalorizzazione deve avvenire con recupero energetico ed ogni analisi economico finanziaria relativa a tale tipo di impianto deve tenerne conto.

Da parte nostra, l'azione che è partita è stata quella di portare all'attenzione dell'Assessorato Attività Economiche della Regione, che in questo periodo sta producendo il Piano Energetico per il prossimo triennio, ed al quale stiamo collaborando, la necessità di affrontare a tutto tondo il tema del TLR, proprio per andare incontro alle esigenze dei cittadini fruitori del TLR.

Bene i benefici ambientali e la sicurezza, altrettanti benefici devono venire ai cittadini, anche in termini economici. Oggi non è così!!! E la Regione è consapevole. Noi ci siamo mossi per una politica anche regionale.

È noto che il TLR costa molto non solo a Ferrara, ma ovunque.

La Regione è ben consapevole della problematica che esiste su tutto il territorio, (vi ricordo che a Ferrara comunque il TLR vede l'integrazione di 3 fonti energetiche: geotermia, termovalorizzatore, metano. Le altre città hanno un TLR alimentato da metano e rifiuti e costa quanto qua) e la discussione che stiamo affrontando è che il TLR non deve apportare solo benefici in termini di sicurezza ed ambientali, ma anche economici ai cittadini. È un tema che la Regione ha colto di buon grado ed i prossimi due incontri sono già fissati per le prossime settimane.

- Punto 5

si operi nelle sedi istituzionali affinché si riducano i membri del consiglio di amministrazione, gli stipendi dei manager dell'azienda ed i profitti di HERA, a vantaggio delle tariffe di acqua, gas e rifiuti

Per ciò che attiene ai membri del Consiglio di Amministrazione di HERA, credo che la competenza ricada sulla Assemblea dei Soci, nel rispetto delle norme statutarie vigenti e tenuto conto della articolazione territoriale del gruppo HERA.

Analizzando la remunerazione erogata ai dirigenti strategici delle società operanti nel settore multi utilities (dati comparati tra i bilanci 2009 di HERA, ACEA, A2A, ACEGAS, ACSM, IRIDE, ENIA) emerge che il rapporto tra le somme percepite dai massimi dirigenti di HERA e l'utile netto conseguito risulta inferiore di circa 2 punti percentuali rispetto alla media del comparto di riferimento (circa 2,78% contro il 4,97%).

Si ricorda che essendo HERA una società quotata in borsa, risponde a procedure previste per le società quotate, anche per i compensi dei propri manager.

In data 22/12/2010 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri un d.lgs. in materia di remunerazioni che, in applicazione anche di varie Raccomandazioni della Commissione Europea fornisce indicazioni più specifiche in termini di informazioni da dare agli azionisti e al mercato. La CONSOB ha in elaborazione proprie disposizioni in argomento, in attesa del citato decreto.

Risulta quindi fuori luogo che il Comune si esprima in materia.

Non legherei la riduzione dei compensi con i vantaggi a favore dei cittadini. Più consono mi pare richiedere e concordare investimenti per i territori.

Rossella Zadro - Assessore all'Ambiente del Comune di Ferrara